Le Campane di Villazzano

Notiziario Parrocchiale Settimanale

Settimana dal 26 Marzo al 1 aprile 2023

Domenica delle Palme

2 aprile 2023 - Anno A

(Process.Mt 21,1-11

Messa: Is 50,4-7; Salmo 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14–27,66)

Dal Vangelo secondo Matteo

1Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso
Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli,
2dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito
troverete un'asina, legata, e con essa un puledro.
Slegateli e conduceteli da me. 3E se qualcuno vi dirà qualcosa,
rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». 4Ora questo avvenne
perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: 5«Dite alla figlia di Sion: "Ecco,
a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».
6I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: 7condussero l'asina e il
puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. 8La folla, numerosissima, stese
i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla
strada.
9La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide!
Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». 10Mentre egli
entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». 11E la
folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Il compimento della salvezza *di Fr. Adalberto Mainardi*

Due sono i vangeli proclamati in questa Domenica delle Palme: il vangelo dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme durante la processione (Mt 21,1-11) e quello della passione (Mt 26,14–27,66). Se teniamo insieme l'ingresso festoso in Gerusalemme in cui Gesùè proclamato dalla folla «Figlio di David», cioè Messia, e il momento della passione in cui egli è consegnato e abbandonato da tutti, possiamo cogliere in questo paradossale accostamento la rivelazione di Gesù, l'obbediente, il consapevole dominatore degli eventi, colui che si lascia liberamente consegnare. Nella passione secondo Matteo Gesù è colui che compie le Scritture e obbedisce pienamente al Padre, dominando gli eventi con grande libertà e consapevolezza. Come nel discorso della montagna Gesù aveva insegnato di non essere venuto per abolire la Legge e i Profeti, ma per «dare pieno compimento» (cf. Mt 5,17), così ora nella sua passione mostra qual è il vero compimento della Legge e dei Profeti, quando chiede a uno dei discepoli di riporre la spada nel fodero: «Come si compirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?» (26,54). La sua consegna è un abbandono volontario, è l'ultimo suo atto umano e già sfocia nella risurrezione: è il sigillo del crocifisso risorto. In che modo Gesù compie le Scritture? Per Matteo egli compie la figura di Isacco: è stato offerto, consegnato; ma compie anche i salmi che cantano il giusto ingiustamente perseguitato; infine, soprattutto, compie i canti del servo del Signore nel profeta Isaia, in particolare l'ultimo (cf. Is 52,13–53,12), che non a caso la Chiesa proclama liturgicamente il Venerdì santo nell'ufficio della croce. Il Gesù di Matteo è costantemente consapevole di ciò che avviene: «Voi sapete che fra due

giorni è la Pasqua e il Figlio dell'uomo sarà consegnato» (Mt 26,2); «Gesù se ne accorse e [sapendo] disse loro» (26,10). Paradossalmente è nel momento della passione, cioè del rifiuto della sua qualità messianica da parte dei capi del popolo e dei sacerdoti, che compaiono i titoli cristologici di Gesù, che è chiamato «Signore» dai discepoli; «Cristo», cioè Messia, dai suoi avversari, dal sinedrio, da Pilato, dai soldati; è definito «il giusto» dalla moglie di Pilato; è riconosciuto «Figlio di Dio» dal centurione nel momento della sua morte. Gesù parla di sé alla terza persona come il Figlio dell'uomo, cioè la figura di giudice escatologico, che però viene rovesciata: è un Figlio dell'uomo che viene per perdonare, per consegnarsi; e infine Gesù è soprattutto colui che con la sua vita compie la figura del servo del Signore, offrendo liberamente e per amore la sua vita per tutti.
Matteo narra la morte di Gesù non come una cronaca, né con lo stile documentario di uno storico, ma con i tratti del genere apocalittico. Non appena Gesù emette l'ultimo respiro, il velo del tempio si squarcia in due (questo elemento è parallelo in Marco), ma poi Matteo aggiunge subito: «La terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti» (27,51-53). Nella morte di Gesù è già annunciata la risurrezione, sono annunciati gli eventi degli ultimi tempi. Così Matteo dice che la morte di Gesù costituisce l'evento culminante e decisivo della storia; è già sulla croce il compimento finale della storia per chi sa vedere; è già sulla croce la narrazione di un mistero che è il mistero della storia di salvezza.

---

la Preghiera di Roberto Laurita

Quel giorno, Gesù, la gente ti ha fatto festa:
forse perché ha visto in te
proprio il Messia atteso da tempo.
Non il generale vittorioso,
il giudice, pronto a condannare,
e nemmeno il sacerdote
che guida processioni solenni.

Ha riconosciuto in te piuttosto
l'inviato di Dio che arriva
su una cavalcatura modesta, un'asina,
senza arroganza o esibizione di potere.

Ti riservano un trattamento regale:
stendono i loro mantelli sulla strada,
agitano i rami degli alberi,
in segno di festa e di gioia.

Ti acclamano come il Messia,
il Figlio di Davide, l'Atteso.
Riconoscono in te il Profeta
di Nazaret di Galilea.

Tu accetti questa manifestazione di entusiasmo
perché proviene da gente semplice,
che crede nelle promesse di Dio
e continua ad affidarsi a lui.

Celebrazioni Messe domenicali e festive

Per l'orario domenicale dell'*unica celebrazione eucaristica* a Povo e a Villazzano si verifica il possibile orario più idoneo, prima di iniziare la sperimentazione: Messa ore **8.30? – ore 9.00? –** ore **9.30?**
(padre Giorgio)

***La riflessione** di don Stefano Zeni,* il tema della pace nella Scrittura, *è presente nel canale yuotube della parrocchia di S. Stefano Villazzano*

∗***SOSPESA*** la celebrazione penitenziale "miserere di comunità" di giovedì 30 marzo a Povo.

∗**Cattedra del Confronto** *Fine delle certezze e segni del nuovo.*
Aula Magna dell'Arcivescovile Trento ore 20.45.

Lunedì 27 **Abitare l'ambiente di domani** sarà presentato da *Ignazio Musu* (economista) e *Martin M.Lintner* (teologo).

DOMENICA 26 MARZO COLLETTA NAZIONALE PER LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO IN SIRIA E TURCHIA.

Terremoto in Turchia e Siria. Mentre è salito ad oltre 50 mila morti il bilancio del terribile sisma dello scorso 6 febbraio, si intensifica l'impegno solidale anche della Chiesa. Già all'indomani dell'evento catastrofico, per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali, la CEI aveva disposto un primo stanziamento di 500.000 euro dai fondi dell'8xmille tramite Caritas Italiana, già attiva per alleviare i disagi causati dal sisma e a cui è affidato il coordinamento degli interventi locali. Continua a crescere, infatti, il numero delle vittime accertate, mentre sono ancora diverse migliaia le persone disperse e quelle ferite. Drammatica anche la condizione dei sopravvissuti, che hanno bisogno di tutto, stretti tra le difficoltà del reperimento di cibo e acqua e le rigide condizioni climatiche.

La raccolta fondi in Trentino

La Diocesi di Trento promuove una raccolta fondi localmente, da destinare poi a Caritas italiana.

Le offerte solidali possono essere versate sul conto corrente intestato ad Arcidiocesi di Trento – Caritas Diocesana – Cassa Centrale Banca – Iban: IT41G0359901800000000081237 con la causale: "Terremoto Turchia e Siria 2023″

La colletta nazionale

La Chiesa italiana ha inoltre indetto una colletta nazionale in tutte le chiese domenica 26 marzo 2023 (V di Quaresima) come segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate.

Un ulteriore modo per raccogliere l'appello di Papa Francesco, al termine dell'udienza generale di mercoledì 8 febbraio: *"Il mio pensiero va – ha detto Francesco – alle popolazioni della Turchia e della Siria duramente colpite dal terremoto, che ha causato migliaia di morti e di feriti. Con commozione prego per loro ed esprimo la mia vicinanza a questi popoli, ai familiari delle vittime e a tutti coloro che soffrono per questa devastante calamità. Ringrazio quanti si stanno impegnando per portare soccorso e incoraggio tutti alla solidarietà con quei territori, in parte già martoriati da una lunga guerra"*.

∗ **Sabato 1 aprile** ore 20.30 ***"cena del povero"***
adesioni sul foglio in fondo chiesa

Calendario Liturgico

Settimana dal 26 marzo al 2 prile 2023

Appuntamenti

domenica 26	ore 08:00 S. Messa def. TERESINA, VALERIA, LUIGINA, LUIGI e MARIA MARGONI; def. ENZO; def. ANTONIO e ANNA BERTOLDI
	ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'
lunedì 27	ore 08:00 S. Messa def. GIOVANNI CECCHET; def. UMBERTINA
martedì 28	ore 08:00 S. Messa def. Suore di Maria Bambina
mercoledì 29	ore 08:00 S. Messa
giovedì 30	ore 08:00 S. Messa def. CLEMENTINA e EUGENIO; segue adorazione eucaristica
venerdì 31	ore 08:00 S. Messa
sabato 01	ore 19:00 S. Messa def. CARLO ZANETTI; benedizione rami ulivo
domenica 02	ore 08:00 S. Messa def. ROSALIA SARTORI; def. RAFFAELLO ZENI; def. MARCO; def. TERESINA, VALERIA, LUIGINA, LUIGI e MARIA MARGONI; benedizione rami ulivo

ore 09:45 Ritrovo Villa de Mersi, benedizione rami ulivo, processione e S. Messa

Avvisi

lunedì 27	ore 14:30 Azione Cattolica
	ore 17:00 Gruppo Donne e Gruppo Missionario
venerdì 31	ore 17:00 Via Crucis
	ore 20:30 Consiglio Parrocchiale Affari Economici
	ore 20:30 Via Crucis cittadina
sabato 01	ore 20:30 Cena del povero, casa parrocchiale
domenica 02	ore 15:00 Adorazione Eucaristica prolungata
	ore 17:30 Vespri e benedizione

Spazio Oratorio

- Lunedì 27 ore 16:15 Catechesi II e V Elementare; I media
- martedì 28 ore 16:30 Catechesi I Media
- giovedì 30 ore 16:15 Catechesi III e IV Elementare

- lunedì ore 20.00 Guppo II Media
- mercoledì ore 20:30 Gruppo II - IV Superiore
- venerdì ore 20:30 Gruppo III media - I Superiore
- domenica ore 20:30 Passi di Vangelo (giovani universitari e lavoratori)

Stampato in Proprio * E-mail: parrocchiavillazzano@alice.it
http://www.villazzano.diocesitn.it
Telefono parrocchia : 333 7535911